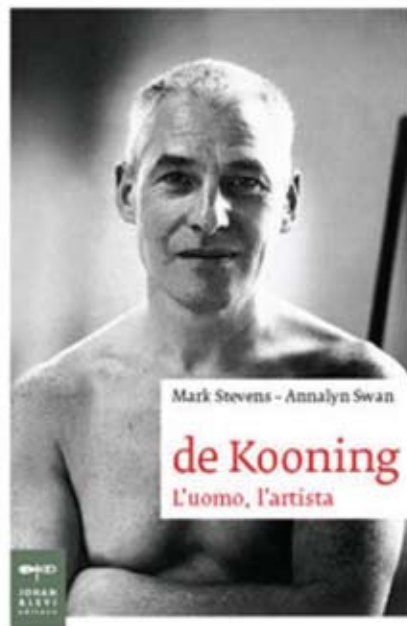


DE KOONING

*Straordinaria biografia la cui edizione americana ha ottenuto il Premio Pulitzer e i migliori premi letterari*



Nella Rotterdam d'inizio Novecento un bambino gioca con gli amici fra le banchine del porto e – così avrebbe raccontato tanti anni dopo – si ritrova da solo a guardare il mare. "In quel momento ebbe chiaro presentimento che nella vita avrebbe compiuto qualcosa di grande". Così ha inizio l'avvincente e intricata storia di Willem de Kooning raccontata da Mark Stevens e Annalyn Swan nella biografia a lui dedicata, pubblicata da Johan & Levi, la cui edizione americana ha ottenuto il premio Pulitzer oltre a diversi prestigiosi premi fra cui il Los Angeles Times Book Prize, il National Book Critics Circle Awards e l'Ambassador Book Award. Mark Stevens è critico d'arte del New York Magazine e collabora con The New Republic, Newsweek, Vanity Fair, New York Times. Annalyn Swan è critico d'arte e di musica e scrive per Time e Newsweek, The New Republic, The Atlantic Monthly e New York Magazine.

Oltre dieci anni di studio e ricerche su documenti inediti, la raccolta di foto d'epoca, centinaia di interviste alle persone ancora viventi fra coloro che conobbero personalmente l'artista: tutto questo ha dato vita a un volume che fa luce su una personalità complessa, non convenzionale. Un libro la cui imponente mole supera le ottocento pagine, che si lasciano però agilmente leggere e ben presto avvincono il lettore.

Incline all'arte sin dalla più giovane età, de Kooning si forma all'Accademia d'arte di Rotterdam e coltiva in sé il sogno americano. Il momento di partire arriva per lui a 22 anni, il 18 luglio 1926, quando si imbarca come clandestino nella sala macchine del piroscafo SS Shelley. Il primo colpo d'occhio all'America lo delude; tuttavia, l'olandese clandestino

